

## I Mondì di Carta, dal 5 al 13 ottobre, non buttano via niente

di MARA ZANOTTI

Enrico Tupone, presidente dell'associazione culturale no profit *I Mondì di Carta* ha aperto l'incontro con la stampa di martedì pomeriggio annunciando la settima edizione dell'omonima manifestazione che si terrà da sabato 5 a domenica 13 ottobre. *Non si butta via niente* è il tema di quest'anno, quanto mai attuale, come inno alla vita, alla bellezza al gusto di essere umani. "Tra gli eventi segnalano la conviviale di beneficenza di mercoledì 9 ottobre, organizzata per offrire ad alcuni detenuti del carcere di Bollate la possibilità di riappropriarsi o apprendere la cultura del lavoro", ha dichiarato Tupone che ha poi ringraziato gli sponsor per il loro indispensabile contributo, prima di cedere la parola all'assessore alla Cultura Emanuela Nichetti: "Ospitiamo volentieri, in questi magici chiostrì e negli spazi interni del Museo la manifestazione che affronta così tanti aspetti del cibo in un modo tanto innovativo e apprezzato".

Roberta Schira, vice presidente dell'associazione, ha sottolineato come *I Mondì di Carta* siano stati un'idea innovativa che ha saputo mettere al centro il cibo in tutte le sue declinazioni: sostenibilità, arte, musica, medicina, benessere, giornalismo, letteratura etc... un appuntamento che tocca tanti ambiti e che coinvolge tante età "Voglio segnalare l'intervento di Franco Aliberti di domenica 13 ottobre sul tema *Quel che resta è sapore*, la cucina di recupero che uno dei più noti chef di Milano affianca alla sostenibilità e all'attenzione per il territorio". Dopo il breve intervento di Alberto Bossi, neo-direttore della Banca Popolare di Crema, sponsor dell'iniziativa tramite l'associazione Popolare Crema per il Territorio è intervenuta Rosalba Torretta che ha ricordato l'attenzione che *I Mondì di Carta* riserva da anni al benessere: "Molti gli appuntamenti dedicati al rapporto tra cibo e salute. Domenica 13 ottobre un'amica dei Mondì di Carta, la dott.ssa Paola Villani, in sala Pietro da Cemmo interverrà sul tema *Tempo, salute e benessere*, mentre Diego della Palma, nel pomeriggio, sempre presso la bellissima sala del nostro Museo, si chiederà se esiste un trucco per fermare il tempo. Non mancheranno le consulenze gratuite con gli esperti di medicina e di benessere".

La socia Claudia Lameri, ha sottolineato il coinvolgimento delle scuole del territorio, in particolare dell'Is P. Sraffa che curerà uno stand con degustazione e originali presentazioni. Infine Vincenzo Cappelli, socio de *I Mondì di Carta*, oltre che presidente della Pro Loco, ha ricordato l'evento che aprirà ufficialmente la manifestazione: "Sabato 5 ottobre, alle ore 17, nello spazio Zaninelli (dedicato all'indimenticabile amico Antonio Zaninelli che tanto si è speso per far nascere e crescere questa manifestazione) verrà tolto il velo alla statua dell'artista che, dopo Manzù, Pomodoro e Messina accompagnerà la manifestazione".

Ma entriamo più nel dettaglio della manifestazione. Dopo l'inaugurazione ufficiale, domenica 6, ore 18 aperitivo con "il Cremaschino" il cocktail dedicato a *I Mondì di Carta* e ispirato al tortello cremasco, presso un noto bar di via Mazzini. Quindi martedì 8, alle ore 21 in sala Pietro da Cemmo l'incontro con il "matematico impertinente" Piergiorgio Odifreddi, intervistato da Antonio Bozzo.

Mercoledì 9, ore 20.30, sarà la volta del grande evento charity *I Mondì...* à la Carte, cena di beneficenza in collaborazione con il Catering Abc La Sapienza in Tavola, impegnato nel recupero sociale di alcuni detenuti del Carcere di Bollate, momento conviviale di alto livello arricchito da un importante impatto sociale (prenotazioni via mail [info@imondidicarta.it](mailto:info@imondidicarta.it), costo 80 euro). Giovedì 10 alle ore 21 in sala Pietro da Cemmo si terrà il concerto *Canzoni* di Valentina Gramazio (voce) featuring Giovanni Mazzarino (pianoforte) Una serata dedicata ai classici più amati della canzone italiana riletta in chiave Jazz, che suggella l'amicizia dei Mondì di Carta con il Crema Jazz



Nella fotografia da sinistra Roberta Schira, Emanuela Nichetti, Enrico Tupone, Rosalba Torretta, Luigi Magni, Claudia Lameri e Vincenzo Cappelli che sono intervenuti martedì pomeriggio per presentare la settima edizione de "I mondì di Carta", a fianco, la locandina della manifestazione

Art Festival. Venerdì 11, alle ore 19 si terrà l'entusiasmante sfida enologica tra Franciacorta e Prosecco proposta dalla food blogger e wine lover e assaggiatore Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino) Annalisa Andreini mentre alle ore 21 interverranno Maria Giovanna Gatti Luini e Lucilla Titta sul tema *La via della cura è dentro di noi: alimentazione sana per il corpo e per la mente*. Sabato 12 si inizia alle ore 11 con il Show Cooking - Laboratorio per i bimbi con Monica Bianchessi. Alle ore 17 incontro con il giornalista economico Oscar Giannino, intervistato da Walter Bruno sul tema della finanza Etica. *Investire, facciamolo per bene* è il titolo di questo panel. Alle ore 15.30 in sala Agello lo showcooking "dolci per tutti (senza quello che non puoi o non vuoi)" mentre alle ore 16.30 il chirurgo estetico Carlo Tremolada, nei Chiostrì del Sant'Agostino parlerà della "nuova medicina rigenerativa". Ore 18.30: in sala Da Cemmo si terrà il dibattito - tavola Rotonda: *Spreco e Riciclo*. Interverrà Roberta Schira, autrice del libro *I nuovi omnivori. La gioia di mangiare tutto*.

Sempre sabato alle ore 19 in sala Agello l'aperitivo-degustazione: *La disfida della dolcezza* il Tortello Cremasco incontra il Moscovado, raviolo con il Moscato di Scanzo mentre alle ore 21 si svolgerà il monologo teatrale *Orti Insorti*. Intenso anche il programma di domenica 13: ore 15 lo showcooking in Sala Agello con protagonista lo Chef Franco Aliberti, ore 15.30 l'incontro con Diego Dalla Palma, mentre alle ore 17 interverrà Andrea Vitali. Alle 18.30 finale pirotecnico con Massimo Boldi campione di comicità.

Incontri, concerti, spettacoli, show cooking e conversazioni sono a ingresso gratuito. Per le degustazioni prenotazioni via mail [info@imondidicarta.it](mailto:info@imondidicarta.it), costo 10 euro.

## Calabresi al Caffè Letterario



"Sono anni che mi interrogo sul giorno dopo. Sappiamo tutti di cosa si tratta, di quel risveglio che per un istante è normale, ma subito dopo viene aggredito dal dolore". Il giornalista Mario Calabresi, ex direttore dei quotidiani *La Repubblica* (dal quale è stato licenziato, ed è a questo aspetto che il libro fa riferimento) e *La Stampa*, conosce bene quel dolore: "Avevo paura di questa prima mattina senza un lavoro. Paura di non riuscire ad alzarmi dal letto, paura di girare a vuoto, paura di sentire il dolore per la mancanza di quei riti su cui avevo costruito la mia vita da tanto tempo: la sveglia alle sette meno un quarto, un controllo alle notizie della notte e all'apertura del sito, un'occhiata a Twitter e ai titoli di tutti i quotidiani. La barba, la doccia, la colazione leggendo i giornali e poi in ufficio. La riunione delle undici, gli appuntamenti a pranzo, la prima pagina alle sette di sera e la chiusura dopo le ventitré. Non sono mai riuscito a staccarmi dal telefono prima di mezzanotte. Adesso ho paura del vuoto...". Un libro del quale parlerà al Caffè Letterario di Crema la sera di lunedì 30 settembre: l'appuntamento è per le 20.45 in sala Bottestini dell'Istituto Folcioni; l'ingresso è libero e l'autore converserà con Walter Bruno. Ad accompagnarli in un viaggio anche musicale gli studenti dell'Istituto Folcioni.

Dopo, un cambiamento, arriva sempre il momento in cui capiamo che la vita va avanti, sì, ma niente è più come prima, e noi non siamo più quelli di ieri. Un risveglio che è inevitabilmente un nuovo inizio. Una cesura dal passato, un "da oggi in poi".

## Organi Inzoli, la storia in un libro



Oggi, sabato 28 settembre ore 17 nella sezione di Arte organaria del Museo Civico di Crema e del Cremasco si terrà la presentazione del libro *Premiato stabilimento d'organi Inzoli Cav. Pacifico. Crema Lombardia. Lettere (II)*. L'autore, Stefano Spinelli sarà introdotto e presentato da Giosuè Berbenni.

Un ricchissimo epistolario che segue tutte le vicende del Premio Stabilimento d'Organi Inzoli: scorrendo la corrispondenza si riesce ad avere un'idea delle problematiche relative alla gestione di un'azienda a cavallo dei secoli Ottocento e Novecento. Varie le tematiche trattate, alcune inerenti alle questioni finanziarie, altre a problemi di tipo tecnico relativi alla costruzione di organi nuovi o al restauro di strumenti antichi.

Dalla lettura degli scritti emerge in modo prorompende la figura del fondatore della fabbrica, uomo dal forte carattere che non esita, nella corrispondenza privata, a esprimere tutto il suo sdegno o la sua rabbia quando ritiene che le sue indicazioni non vengono rispettate. Molto interessante è anche leggere come Pacifico Inzoli (*in fotografia*), grazie alla sua esperienza sia riuscito a superare problemi tecnici, anche con metodi originali e innovativi.

Non mancano inoltre riferimenti agli aspetti sentimentali; un padre e marito, lontano da casa per lunghi periodi manifesta, soprattutto nei momenti di difficoltà, sensazioni apparentemente estranee alla sua indole.

## Close Up, una conferma del grande successo annunciato

di MARA ZANOTTI

Un weekend straordinario: Crema ha vissuto tre giorni di circo, danza, video proiezioni, laboratori artistici e tantissima, autentica partecipazione. Anche la 2ª edizione del Festival Internazionale *Close Up*, ideato e diretto da Mara Serina, in collaborazione (convinta e sentita) con il Comune, assessorato alla Cultura ha infatti richiamato migliaia di persone che in tre giorni hanno assaggiato il gusto di una cultura internazionale. Le "danze" si sono aperte venerdì 20 settembre quando, in una splendida serata, in prima nazionale è andato in scena *Azimut*: le due acrobate-danzatrici che si sono calate dalla Torre Pretoria del Municipio, tra musica dal vivo, affidata a una tromba solista, e proiezioni di colori e pesciolini (sic!) che movimentavano lo sfondo, hanno tenuto il pubblico di tutte le età con il naso all'insù per quasi mezz'ora. Moltissimi gli applausi per lo spettacolo che sarebbe piaciuto anche se fosse durato qualche minuto in più. In apertura la sindaco Bonaldi e l'assessore Nichetti hanno apprezzato la grande competenza di Serina, ringraziandola per portare in città un Festival capace non solo di far sognare e di incantare, ma anche di valorizzare il patrimonio monumentale



di Crema. E così è stato anche sabato 21 settembre con la performance *Lance moi en l'air* in una straripante sala da Cemmo (moltissimi non sono riusciti a entrare!) e con lo spettacolo *FierS à Cheval*, forse il più suggestivo della rassegna: da una piazza Duomo gremita e attenta i "cavalli" alti, leggeri, bianchi e luminosi hanno marciato fino al secondo chiostrò del Museo Civico di Crema dove hanno recitato la parte circense, seguendo i dettami della loro domatrice. Il contrasto di luce, l'oscurità della sera, la leggerezza dei cavalli capaci di trottare, inchinarsi, danzando a ritmo di musica hanno incantato le centinaia di persone che si affacciavano al chiostrò.

Anche domenica è stata una giornata intensa seguitissima dalle famiglie e dai bambini che hanno partecipato con passione a spettacoli quali *Carpa Diem* e i laboratori a cura dei Cantieri Danza. Appreziate anche le performance delle tre coreografe cremasche Maruska Ronchi, Monica Gentile e Clelia Moretti nonché le video proiezioni che, tuttavia, hanno forse risentito della pur felice concomitanza del Festival *Invideo* che da giovedì 19 a domenica 22 settembre, in sala da Cemmo ha proiettato il meglio della produzione internazionale: video di qualità, in genere in lingua originale con sottotitoli, capaci di affrontare tematiche d'impatto, forti, "scomode" interpretate con il linguaggio della danza o della narrazione diretta.

"Entrare nel cuore di una città e far incontrare ai suoi abitanti e ai suoi visitatori italiani e stranieri il circo contemporaneo e la danza con atmosfere di particolare suggestione è stato l'obiettivo di *Close Up*, nella convinzione che la bellezza può generare momenti di condivisione e rappresenta la forza di una comunità" ha dichiarato la direttrice artistica Mara Serina. L'auspicio è che *Close Up* torni anche l'anno prossimo e che i talenti cremaschi siano riconosciuti e valorizzati sempre più.

## PRO LOCO: Crema Photo Mathlon, iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per partecipare a *Crema Photo Marathon* in programma per domenica 13 ottobre, a partire dalle ore 9.30, in piazza Duomo e organizzata dalla Pro Loco Info Point.

La Photo Marathon è un evento culturale che coniuga la passione per la fotografia e la promozione del territorio. Coinvolge cittadini e turisti, amici e curiosi stimolandoli a catturare immagini a tema nell'arco di una giornata in cui vivere la città in modo diverso. Si è già svolto nelle più belle città italiane (si sono già tenuti 29 eventi con oltre 24.000 iscritti) e ora approda anche a Crema.

La mattina del 13 ottobre verranno svelati i temi da tradurre in fotografia e si terrà una mostra delle fotografie vincitrici. Tutti possono partecipare, con qualsiasi mezzo fotografico. Presso la Pro Loco di piazza Duomo (tel. 0373.81020) si possono recuperare tutte le informazioni necessarie sia per l'iscrizione sia per la partecipazione.

Grazie alle sinergie attivate la Photo Marathon diventa una giornata della città, per la città (spesso si perdono mezzi di spostamenti ecosostenibili), con i suoi mille volti raccontati attraverso le istantanee prive di retorica di fotoamatori e fotografi, restituendo un affresco vivo del territorio.

Mara Zanotti